

L'ETRMA, associazione europea dei produttori di pneumatici e gomma, ha presentato lo statistics report 2017, che analizza la situazione del mercato europeo dei pneumatici e della gomma confrontando le statistiche 2016 con quelle 2015. I membri dell'ETRMA sono Apollo Vredestein, Bridgestone Europe, Brisa, Cooper Tires, Continental, Goodyear Dunlop, Hankook, Marangoni, Michelin, Nokian, Pirelli e Trelleborg/Mitas.

Il numero di pezzi prodotti dai membri ETRMA è leggermente cresciuto: si parla di 4,94 milioni di pneumatici, l'1% in più rispetto ai 4,89 milioni del 2015. Il fatturato totale, tuttavia, è rimasto lo stesso: 41 miliardi di euro. Prendendo in esame tutto il settore gomma, gli addetti al lavoro sono cresciuti dell'2%, passando da 358.129 a 361.710, mentre le aziende sono diminuite del 2%: da 4.394 a 4.306.

Il numero di pneumatici venduti in Europa è aumentato: nel 2015 l'ETRMA ha calcolato 276 milioni di pezzi, mentre nel 2016 le gomme vendute sono state 290 milioni, con una crescita del 5,1%. Anche le vendite di pneumatici per veicoli commerciali sono cresciute, passando da 12,9 a 14 milioni di pezzi. Una crescita dell'8,5%. Risulta interessante notare che le vendite di pneumatici sono cresciute in percentuale molto maggiore a quelle di autovetture e mezzi pesanti, che hanno registrato incrementi dello 0,6 e 0% rispettivamente.

Analizzando l'import/export, notiamo che l'export è rimasto identico in valore (5,8 miliardi di euro) ma è cresciuto in numero di pezzi vettura (da 68 a 72 milioni, con una crescita del 5,9%) e si è ridotto in numero di pezzi commercial (passando da 5,9 a 5,8 milioni di pezzi, in diminuzione dell'1,7%).

Gli import sono aumentati in valore del 4,4%, passando da 6,8 a 7,1 miliardi di euro, e anche in numero di pezzi: +12,9% per il vettura, con una crescita da 124 a 140 milioni di gomme, e +12,9% anche per il truck, passando da 6,2 a 7 milioni di pezzi.

Passando alla classifica dei produttori, non ci sono cambiamenti in classifica. Da segnalare il calo di fatturato dell'8% per Bridgestone, del 5% per Goodyear, del 4% per Pirelli e del 6% per Sumitomo (che erroneamente è stata indicata come azienda che ha scalato dal 7° al 6° posto, mentre era già 6° nel 2015, ndr). Le aziende con i numeri in crescita sono Maxxis, con un +5%, Hankook, con un +4% e Continental, con +3%.

☒ Anche nel 2016 è proseguito il crollo delle vendite dei pneumatici ricostruiti, che passano da 4,406 milioni a 4,284 milioni di pezzi, mentre l'import dalla Cina aumenta del 15% tra il 2015 e il 2016. Anche l'import di pneumatici vettura e light truck cresce: +11%.

In crescita anche l'import di pneumatici da India e Corea sia vettura che TBR, mentre dal

Giappone arrivano più pneumatici vettura (1%) e meno gomme TBR (-9%).

Infine, da segnalare che nella tabella relativa al “trade balance”, ovvero la bilancia commerciale, l’ETRMA sottolinea che il 2016 è stato il primo anno in cui tutte le categorie di pneumatici hanno evidenziato un andamento negativo.

[A questo link è possibile trovare il PDF con tutte le statistiche.](#)

© riproduzione riservata
pubblicato il 25 / 09 / 2017